

Crociere, rinnovato l'accordo Rct-Cpr per lo scarico bagagli

► Il contratto sarà valido fino al 2023 e potrà essere prorogato per altri 5 anni. Salvaguardata l'occupazione di 400 dipendenti

L'INTESA

Finalmente una buona notizia sul fronte occupazione a Civitavecchia e in particolare al porto. Dopo sette mesi di estenuante trattativa con la Rct, la società che gestisce il terminal delle crociere e di cui fanno parte Royal Caribbean, Costa e Msc, è stato rinnovato il contratto per il carico e lo scarico di bagagli e provviste delle navi alla Cpr, l'impresa cittadina che lo svolge da anni. Il contratto con la Cpr, "costola" della Compagnia portuale, era scaduto lo scorso anno e si era andati a una proroga di 12 mesi per cercare di arrivare alla firma di un nuovo accordo che soddisfacesse tanto il committente, quanto i lavoratori. E alla fine, tra alti e bassi che hanno fatto registrare anche duri scontri tra le parti, si è arrivati all'intesa. Ieri c'è stata la sigla del nuovo contratto che assicurerà tutte le operazioni sotto bordo ai lavoratori di Cpr e Cpc in esclusiva fino al 31 dicembre 2023. «Ma il contratto - dichiara soddisfatto il presidente della Cpr Patrizio Presutti - può essere rinnovabile per altri cinque anni, fino al 2028. E' stata dura, ma alla fine siamo riusciti a tutelare l'occupazione di circa 400 lavoratori tra Cpr, Cpc e interinali. Di questo voglio ringraziare il presidente della Rct Franco Ronzi, con il quale abbiamo sottoscritto l'accordo e la segretaria generale dell'Autorità di sistema portuale Roberta Macii che in questi mesi ha me-

diato tra le parti».

NUOVI POSTI

Una buona notizia, dunque, che si inserisce in un quadro altrettanto positivo per le crociere che anche nel 2019 incrementeranno la presenza di navi e passeggeri nel porto di Civitavecchia. Ma non solo, come sottolineato alcuni giorni fa dal direttore generale della Roma cruise terminal John Portelli, è in netta crescita il numero di navi che effettuano nello scalo il turn around, ovvero "inizio-fine" crociera e che quindi hanno bisogno di imbarcare e sbarcare i bagagli dei passeggeri e di fare rifornimento di merci. Proprio questo dato fa ipotizzare che, rinnovato l'accordo con la Cpr, quest'ultima insieme alla Cpc, possano addirittura incrementare il personale, magari stabilizzando alcuni dipendenti a tempo determinato o interinali (chiamati solo per i picchi di lavoro). A confermarlo è il presidente della Compagnia portuale Enrico Luciani, che venerdì dovrebbe illustrare alcuni dati relativi all'occupazione della cooperativa nel corso di una conferenza stampa. «L'accordo

con Rct è importante perché quel lavoro - spiega il numero uno dei "camalli" - è una parte sostanziosa del nostro fatturato e perché arriva in un momento non proprio florido. Ora stiamo valutando di stabilizzare qualche decina di ragazzi per dare loro un futuro dignitoso. Soprattutto a differenza di altre società che se non hanno profitti si rifanno sulla pelle dei lavoratori con stipendi da fame e licenziamenti, la Cpc nei suoi 122 anni di storia, il lavoro lo ha sempre creato e mantenuto».

Cristina Gazzellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BUONA NOTIZIA La Cpr ha rinnovato l'accordo per il carico e scarico bagagli

Civitavecchia Express, parte il treno dei croceristi il giorno del debutto solo cinquanta in d

TRASPORTI

Il treno è partito. Lentamente, ma è partito. Ieri c'è stato l'esordio del Civitavecchia Express, il convoglio dedicato ai croceristi e messo sul binario da Trenitalia e Regione allo scopo di fornire un servizio integrato a chi scende dalle navi e vuole visitare la Capitale - tanto che il treno ferma solo a Roma San Pietro e Ostiense - e soprattutto evitare il sovraffollamento dei convogli che durante la bella stagione causa malcontento e frustrazione nei pendolari.

Alle 9,35 il primo treno ha lasciato binario 1 Tronco della stazione: banchetto per la vendita degli ultimi biglietti e addetti ben distinti a smistare i passeggeri. Infatti sono stati in tanti a chiedersi di che treno si trattasse. Per giunta, sulla piattaforma a fianco e dopo pochi istanti sarebbe partito un altro convoglio di linea e ciò ha causato incertezza nei viaggiatori. Ma proprio le indicazioni hanno permesso di salire sul vago giusto. Anche la stessa Polfer ha monitorato con attenzione la salita dei croceristi, proprio perché si è trattato di una presenza insolita quella del Civitavecchia Express. E gli agenti del commissario Giovanni Bocalato hanno fornito loro

stessi informazioni agli stranieri spaesati.

Si è parlato di una partenza lenta, con la "lentezza" dovuta all'affluenza bassa in questo primo giorno. In realtà ci sono motivi precisi per il fatto che appena una cinquantina di passeggeri - divisi fra i due convogli del mattino - hanno usufrui-

to del servizio. Intanto il lunedì è giornata di turn around per i turisti, ossia uno di quei giorni in cui c'è chi sbarca perché la crociera è finita e chi sale perché la sta iniziando e dunque la trasferta romana non si presta. Poi di navi al porto ancora non ne attraccano moltissime e infine serve tempo per rendere capillare l'informazione. Per questo motivo fra fine mese e maggio - con in mezzo anche le vacanze di Pasqua - si avrà una maggiore percezione del suc-

cesso di Di lavoro solito, c per gli a fatto la s teuzzi e l'introdu co treno ri scesi gno che fosse fin ne fosse che San.



I turisti scendono dal bus

MA IL LUNEDÌ SI FANNO IN GENERE POCHE GITE A ROMA PERSONALE POLFER E TRENITALIA PER INFORMAZIONI



PARTENZA Il primo treno dei croceristi al b

ORA IL GRUPPO CPC AVRÀ L'OPPORTUNITÀ DI STABILIZZARE ALCUNI LAVORATORI INTERINALI E A TEMPO DETERMINATO

In Comitato di gestione

Authority, si parla di navettamento e Pas

Si prospetta una seduta calda quella convocata per questa mattina alle 10,30 in Authority del Comitato di gestione. Oltre alla futura destinazione delle banchine 24, 26 e 27 che l'ente vorrebbe trasformare in multifunzioni, fari puntati sulla revoca del servizio di navettamento croceristico a Port Mobility (per il quale i membri dell'organismo hanno invitato a partecipare l'ad della società Edgardo Azzopardi) e

sul Poa (il Piano operativo annuale) della Pas che torna all'attenzione del comitato. Per Port Mobility decisivo potrebbe essere stato l'incontro di ieri sera tra i vertici di Molo Vespucci e i sindacati. In attesa di conoscere il destino della società della sicurezza portuale, i lavoratori della Port authority security e i sindacati saranno in sit in sotto l'Adsp dalle 10 alle 18. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Centro e strade rurali via ai lavori di restyling

TOLFA

Lavori di riqualificazione e sistemazione dei sottoservizi a

storico che ancora necessitano di interventi di bonifica e riqualificazione. Presto, aggiunge la nota del Comune, sarà anche installato dalla stessa Acea

Pro Loco, ecco il direttivo Chiavoni è il presidente

TOLFA/2

La Pro Loco di Tolfa ha un nuovo direttivo a un nuovo

Ai vertici della rinnovata Pro Loco sono giunti gli auguri di buon lavoro del sindaco Luigi Landi, che ha anche ringraziato l'ex presidente Ale-

Per la pubblicità nelle p

Il Messaggio

edizione

ge da anni. Il contratto con la Cpr, "costola" della Compagnia portuale, era scaduto lo scorso anno e si era andati a una proroga di 12 mesi per cercare di arrivare alla firma di un nuovo accordo che soddisfacesse tanto il committente, quanto i lavoratori. E alla fine, tra alti e bassi che hanno fatto registrare anche duri scontri tra le parti, si è arrivati all'intesa. Ieri c'è stata la sigla del nuovo contratto che assicurerà tutte le operazioni sotto bordo ai lavoratori di Cpr e Cpc in esclusiva fino al 31 dicembre 2023. «Ma il contratto - dichiara soddisfatto il presidente della Cpr Patrizio Presutti - può essere rinnovabile per altri cinque anni, fino al 2028. E' stata dura, ma alla fine siamo riusciti a tutelare l'occupazione di circa 400 lavoratori tra Cpr, Cpc e interinali. Di questo voglio ringraziare il presidente della Rct Franco Ronzi, con il quale abbiamo sottoscritto l'accordo e la segretaria generale dell'Authority di sistema portuale Roberta Macii che in questi mesi ha me-

around, ovvero "inizio-fine crociera e che quindi hanno bisogno di imbarcare e sbarcare i bagagli dei passeggeri e di fare rifornimento di merci. Proprio questo dato fa ipotizzare che, rinnovato l'accordo con la Cpr, quest'ultima insieme alla Cpc, possano addirittura incrementare il personale, magari stabilizzando alcuni dipendenti a tempo determinato o interinali (chiamati solo per i picchi di lavoro). A confermarlo è il presidente della Compagnia portuale Enrico Luciani, che venerdì dovrebbe illustrare alcuni dati relativi all'occupazione della cooperativa nel corso di una conferenza stampa. «L'accordo

**ORA IL GRUPPO CPC
AVRÀ L'OPPORTUNITÀ
DI STABILIZZARE
ALCUNI LAVORATORI
INTERINALI E
A TEMPO DETERMINATO**

In Comitato di gestione

Authority, si parla di navettamento e Pas

Si prospetta una seduta calda quella convocata per questa mattina alle 10,30 in Authority del Comitato di gestione. Oltre alla futura destinazione delle banchine 24, 26 e 27 che l'ente vorrebbe trasformare in multifunzioni, fari puntati sulla revoca del servizio di navettamento crocieristico a Port Mobility (per il quale i membri dell'organismo hanno invitato a partecipare l'ad della società Edgardo Azzopardi) e

sul Poa (il Piano operativo annuale) della Pas che torna all'attenzione del comitato. Per Port Mobility decisivo potrebbe essere stato l'incontro di ieri sera tra i vertici di Molo Vespucci e i sindacati. In attesa di conoscere il destino della società della sicurezza portuale, i lavoratori della Port authority security e i sindacati saranno in sit in sotto l'Adsp dalle 10 alle 18. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristina Gazzellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUONA NOTIZIA La Cpr ha rinnovato l'accordo per il carico e scarico bagagli delle navi da crociera

Civitavecchia Express, parte il treno dei turisti il giorno del debutto solo cinquanta in due corse

TRASPORTI

Il treno è partito. Lentamente, ma è partito. Ieri c'è stato l'esordio del Civitavecchia Express, il convoglio dedicato ai croceristi e messo sul binario da Trenitalia e Regione allo scopo di fornire un servizio integrato a chi scende dalle navi e vuole visitare la Capitale - tanto che il treno ferma solo a Roma San Pietro e Ostiense - e soprattutto evitare il sovraffollamento dei convogli che durante la bella stagione causa malcontento e frustrazione nei pendolari.

Alle 9,35 il primo treno ha lasciato binario 1° Tronco della stazione: banchetto per la vendita degli ultimi biglietti e addetti ben distinti a smistare i passeggeri. Infatti sono stati in tanti a chiedersi di che treno si trattasse. Per giunta, sulla piattaforma a fianco e dopo pochi istanti sarebbe partito un altro convoglio di linea e ciò ha causato incertezza nei viaggiatori. Ma proprio le indicazioni hanno permesso di salire sul vagoni giusto. Anche la stessa Polfer ha monitorato con attenzione la salita dei croceristi, proprio perché si è trattato di una presenza insolita quella del Civitavecchia Express. E gli agenti del commissario Giovanni Boccalato hanno fornito loro

stessi informazioni agli stranieri spaesati.

Si è parlato di una partenza lenta, con la "lentezza" dovuta all'affluenza bassa in questo primo giorno. In realtà ci sono motivi precisi per il fatto che appena una cinquantina di passeggeri - divisi fra i due convogli del mattino - hanno usufrui-



I turisti scendono dal bus

**MA IL LUNEDÌ
SI FANNO IN GENERE
POCHE GITE A ROMA
PERSONALE POLFER
E TRENITALIA
PER INFORMAZIONI**

to del servizio. Intanto il lunedì è giornata di turn around per i turisti, ossia uno di quei giorni in cui c'è chi sbarca perché la crociera è finita e chi sale perché la sta iniziando e dunque la trasferta romana non si presta. Poi di navi al porto ancora non ne attraccano moltissime e infine serve tempo per rendere capillare l'informazione. Per questo motivo fra fine mese e maggio - con in mezzo anche le vacanze di Pasqua - si avrà una maggiore percezione del suc-

cesso di questo servizio.

Di lavoro, più o meno come al solito, c'è stato da sbrigarne per gli autisti di Csp che hanno fatto la spola fra piazzale Matteuzzi e largo della Pace, con l'introduzione del biglietto unico treno-bus. Tanti i passeggeri scesi con i megatrolley, segno che appunto la vacanza fosse finita e che la destinazione fosse l'aeroporto piuttosto che San Pietro.

Alessio Vallerga

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PARTENZA Il primo treno dei croceristi al binario tronco